

**Abbonamenti** Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE  
IN ITALIA Anno L. 65 - Trimestre L. 17 - Semestre L. 31 - Anno L. 65 - Trimestre L. 17 - Semestre L. 31  
ESTERO Anno L. 150 - Trimestre L. 45 - Semestre L. 85 - Anno L. 150 - Trimestre L. 45 - Semestre L. 85

**Inserzioni** Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali  
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - L'ora gov. 1,50%, tassa prev. giorn. in più

## L'opera del Governo per la ricostruzione dei paesi danneggiati dal terremoto

ROMA 2. — Il Ministro del L. L. P. P. ha inviato a S. E. il Capo del Governo una relazione sulla situazione dell'opera di ricostruzione della zona terremotata al 30 settembre:

**IMPIEGO MANO D'OPERA**  
L'impiego della mano d'opera nell'ultima settimana è stato quanto mai intenso e si è mantenuto sulla media di 18.500 operai raggiungendo e superando con qualche giorno il 20 mila tra quelli impiegati nelle opere per conto dello Stato e quelli addetti alle ricostruzioni di iniziativa dei privati. Gli operai sono affluiti da quasi tutte le regioni d'Italia.

**CASE ASISMICHE IN MURATURA ULTIME**  
Oggi sono state ultimate altre case corrispondenti a 324 alloggi.

I suddetti alloggi in parte sono già abitati in parte lo saranno non appena proseguite le malte e completate alcune rifiniture.

**CASE ASISMICHE IN MURATURA IN CORSO**  
Ad oggi lo stato di avanzamento dei lavori per la costruzione di case asismiche, escluso naturalmente quelle ultimate di cui sopra è il seguente, avvertendo che ogni casa si compone di 4 alloggi: Case coperte con tetto 119; con muratura giunta al piano di fronda 168; con muratura in elevazione 206; con fondazioni ultimate 125; con fondazioni in corso da fondare 45 da scavar. 26.

**REPARAZIONI DI CASE**  
A tutt'oggi il Genio Civile delle varie provincie terremotate ha riparato 108 case con spesa corrispondente ai lavori di puntellamento o con tetto provvisorio. Ne risultano altre 418 in corso di riparazione. Le riparazioni eseguite direttamente dai

privati hanno avuto incremento. Al 23 u. s. n. risultarono eseguite 385 ed in corso di riparazione 894.

**DOMANDE DI SUSSIDIO E PERIZIE PER LE RIPARAZIONI DELLE CASE**  
Fino ad oggi le domande di sussidio presentate dai proprietari di case danneggiate raggiungono il numero di 17.554. Complessivamente il valore delle perizie approvate è di un importo di lavori di oltre 31 milioni con impegni da parte dello Stato per sussidi di 12 milioni e 500 mila lire.

**PERSONALE**  
Il personale del Genio Civile addetto ai lavori di costruzione e alle perizie ha avuto in questi ultimi giorni ancora un aumento raggiungendo una cifra considerevole di 235 funzionari.

**S. E. Arpinati a Melfi**  
MELFI 3. — E' qui giunto al sottosegretario di Stato agli Interni S. E. Arpinati che dopo una minuta visita ai lavori si è recato nei comuni di Rabolla, Barile e Rietero facendo poi ritorno a Melfi.

## II DUCE assiste ad esercitazioni di carri armati

ROMA 2. — S. E. il Capo del Governo accompagnato dal Ministro della Guerra si è stamane recato ad assistere a speciali esercitazioni di carri armati leggeri.

Le esercitazioni svoltesi nel terreno rotto e difficile nei pressi di Tor Lupara hanno dimostrato il perfezionamento raggiunto nell'addestramento di questi mezzi.

S. E. il Capo del Governo montato sul carro ha voluto personalmente compiere parecchie evoluzioni per rendersi conto della manovra.

## I Principi di Piemonte assistono al concorso Ippico di Stresa

STRESA 3. — Ieri il concorso ippico internazionale ha culminato col Gran Premio Stresa e il Campionato amazzoni.

Le due classiche prove sono state rese più importanti dalla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in duca di Genova e i duchi di Pistoria, la principessa Adelaide, la contessa Calvi di Bergoglio, del maresciallo d'Italia Cavaglia e di S. E. il prefetto di Novara.

L'arrivo dei Principi è stato salutato da scrosciaii applausi.

Ecco i risultati: Gran Premio Stresa: 1. Suello del cap. Ornighi; 2. Primula del maggiore Toffetti; 3. Nascello del cap. Pippioni; 4. Scoddiolo del maggiore Bettini; 5. Pasquiti del cap. Pagni; 6. Capriera del magg. Forquet; 7. Sismet del comandante Perez De Castro (Chile); 8. Campionato amazzoni: 1. Giugione della baronessa Nisco; 2. Fioraldi della baronessa Nisco; 3. Dante della signorina Marchi di Selle.

Quando i Principi di Piemonte al termine delle gare hanno lasciato il campo delle corse sono stati fatti segno a rinnovate manifestazioni di affetto.

## L'attività esplosiva del Vesuvio si mantiene forte

NAPOLI 3. — L'Osservatorio Vesuviano comunica alle ore 20: «Le lave che sgorgano dal fontanelle apertosi alla base nord del cono eruttivo sono notevolmente aumentate nelle ultime 24 ore. Esse hanno raggiunto in mattinata l'orlo più basso del cratere nel suo punto più orientale ed hanno iniziato la discesa in valle dell'Inferno. La loro direzione è verso il burrone di Cappuccia che sbocca in pianura sopra zone incoite, già invase dalle lave di Caposecci (1834) e da quelle del 1906 a mezzo di terrigno. Ma è assai probabile che non si spingeranno così lontano. La corrente di lava allo sbocco del cratere ha una larghezza di circa 6 metri ed una velocità di circa 4 metri al minuto secondo. L'attività esplosiva si mantiene forte da una bocca di fuoco che ha circa settanta metri di diametro. Si ripete che nessun pericolo immediato minaccia le campagne circoscriviane - Firmato Alessandro Malladra».

## Notevoli scossa di terremoto in Persia

TEHERAN 3. — Una notevole scossa di terremoto è stata qui avvertita ieri sera alle ore 19: non si segnalò, però, alcun danno.

## Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni e l'inquadramento Sindacale

ROMA 2. — Sono continuate oggi le sedute del Consiglio nazionale delle Corporazioni e continueranno anche domani, riprendendo le discussioni alle 10 del mattino. Le sedute di oggi sono state presiedute da S. E. Bottai, ministro delle Corporazioni e vi hanno assistito anche i ministri dell'Agricoltura S. E. Acerbo ed il ministro della Giustizia S. E. Rocco, nonché i sottosegretari di Stato Alfieri, Trigona e Serpieri.

L'argomento posto all'ordine del giorno era: «Revisione dell'inquadramento sindacale» su cui è stata distribuita una relazione dei punti principali intorno cui è richiamata l'attenzione dell'assemblea.

La discussione è stata ampia ed è durata non soltanto per tutta la seduta antimeridiana, fino alle 12.45, ma è continuata pur nella pomeridiana.

Nella seduta pomeridiana, S. E. il Ministro Rocco ha esposto, con quella forma lucida che gli è propria, alcune dichiarazioni e considerazioni che l'adunanza accolse con applausi scroscianti.

«Io ammetto quindi — conclude il ministro — che si possa rivedere l'inquadramento nel senso solamente che si riveda l'applicazione della legge: che non si modifichi cioè la legge la quale ha una esperienza troppo breve ancora, che non si faccia come è stato riproverato da Dante ai suoi concittadini: «a mezzo novembre non giunge quello che nell'ottobre si illa».

## GLI ORDINI DEL GIORNO

«L'on. Lusignoli chiude un suo breve discorso esplicativo, presentando un ordine del giorno in cui, ritenendo che la legge 3 aprile o il regolamento successivo sono carenti e base dell'ordinamento sindacale, presiede la relazione ministeriale, si invita il Ministro delle Corporazioni ad attuare l'inquadramento sindacale, tenendo presente i voti e le conclusioni emerse dall'odierna discussione».

Gli on. Chiarantini e Peverelli presentano un ordine del giorno in cui si chiede che, in attesa delle decisioni del Ministero delle Corporazioni sull'inquadramento sindacale, le associazioni sindacali soppresadate ad ogni controversia o vertenza pendente in sede di giudizio».

In seguito alla rinuncia dei rimanenti iscritti a parlare sull'inquadramento sindacale, S. E. Bottai dichiara chiusa la discussione su questo argomento.

## IL DISCURSO DI S. S. BOTTAI

Quindi, salutato da fervidi e prolungati applausi, S. E. Bottai dice:

«Credo sia il momento di chiudere la discussione. Non vi sono più iscritti a parlare. Oggi hanno parlato ben ventuno oratori con grande larghezza di idee, che dà il tono ai lavori di questa assemblea. Desidero farvi notare, a proposito di questo, che noi lavoriamo in questa tornata senza regolamento. Io ho voluto procrastinare la relazione di questo regolamento, perché desidero che sia l'assemblea stessa a darselo, ad imporci il proprio metodo. Alla fine di questi giorni di lavoro si dovrà nominare una commissione per redigerlo».

«Non ho intenzione di tenere a questa ora un discorso. Se sarà il caso, mi riservo di fare alla fine dei lavori, talune dichiarazioni di carattere generale. Ma questa sera dobbiamo chiudere la discussione su questo primo punto dell'ordine del giorno. S. E. il ministro riasume quindi la discussione, ribatendo alcune osservazioni esposte».

Passando agli ordini del giorno presentati, il ministro gradisce molto l'ordine del giorno Chiarantini Peverelli ed avverte che mentre il Ministero studierà i provvedimenti che cessino le questioni che sono sorte a proposito di inquadramento tra le diverse associazioni».

Sul problema sarà consultato ancora il Consiglio o più probabilmente il Comitato corporativo centrale. Gli ordini del giorno Angelini Lantini Cerutti sono accolti dal Ministero come pareri dell'assemblea; e quello di Fioretti ed altri è accolto a titolo di raccomandazione, ma esclude fin d'ora che il principio della simmetria possa applicarsi sempre rigidamente in tutti i casi».

Vi è però un ordine del giorno che debbo segnalare ed è quello firmato dagli on. novelli Marchi ed altri e dagli on. novelli Bianchini ed altri. Esso tende alla trasformazione delle attuali confederazioni dei trasporti e comunicazioni interne in una confederazione ed altre due confederazioni dei trasporti relativi ai trasporti terrestri e alle comunicazioni interne e l'attribuzione di impieghi del credito e della assicurazione. Su quest'ordine del giorno si

## Conferenza di Papini ad Arezzo

AREZZO 3. — Nella sala dei Grandi del Palazzo Provinciale, presiede il Prefetto, il Podestà e le autorità, Giovanni Papini ha tenuto una conferenza la seconda del ciclo organizzato dalla Cattedra Petrarcesca, per la settimana aretina, trattando originalmente del tema: «Petrarca nel canzoniere». L'oratore è stato molto applaudito.

## Le elezioni in Austria

VIENNA 3. — L'«Wiener Zeitung» pubblica la deliberazione del governo di indire per il 9 novembre le nuove elezioni per l'assemblea nazionale.

Tale deliberazione è stata discussa oggi stesso in seno alla sottocommissione permanente, della commissione centrale e nell'assemblea nazionale.

Durante la discussione il deputato agrario Zangi, ha presentato un ordine del giorno in cui, visto l'art. 70 della legge costituzionale disapprova il modo di agire del governo, e cioè quello di aver consigliato il presidente della Repubblica di sciogliere l'assemblea nazionale senza chiedere il parere dei rappresentanti degli elettori.

## CONTRO IL MARXISMO

VIENNA 3. — Il Cancelliere Vaugoin, in una intervista accordata al «Wiener Journal» ha dichiarato che lo scopo del suo programma è di riunire le forze nazionali per lottare sino a fondo contro il marxismo.

Gli sforzi dell'attuale governo, egli ha detto, mirano a convincere la popolazione austriaca di quanto sia falsa la voce socialista che si voglia intraprendere una campagna contro la classe operaia.

Il governo curerà che le elezioni si svolgano nel massimo ordine in modo che sia garantita la tranquillità all'interno ed il credito del paese all'estero. Quanto alla parte economica del programma governativo il Cancelliere, ha rilevato che il Parlamento testè sciolto non dava più alcuna garanzia per la soluzione di questioni economiche e fiscali più necessarie. L'economia non si può separare dalla politica ed anche in Austria sarà possibile una sana economia solo quando il governo disporrà in Parlamento di una forte maggioranza.

Il Cancelliere ha aggiunto che la lotta da lui ingaggiata da oltre 10 anni contro il marxismo, dimostra che l'idea di Patria è la base del suo programma. Bene accetto al nuovo governo, ha concluso Vaugoin, sarà chiun che combatte il nuovo nemico dell'Austria statale, e della tradizione austriaca. La piattaforma comune della prossima elezione si chiama «Austria».

Contemporaneamente le Heimwehren, dopo aver dimostrato con la parte dipiazioni di Starenberg e Humbert al governo, di rinunciare alla pura funzione critica, pubblicano ogni un manifesto nel quale propongono la costituzione di un blocco politico che ha per scopo di riunire tutte quelle forze elettorali che sino ad oggi non hanno potuto essere iscritte in nessun partito e ciò per conseguire un maggior concentramento di voti contro il socialdemocratico.

Anche uno dei capi più eminenti delle Heimwehren, il dott. Priner, ha dichiarato che l'entrata delle Heimwehren nel governo è avvenuta con la sua completa approvazione perché egli vede in tale soluzione un mezzo per raggiungere i fini che l'organizzazione si prefigge.

Dichiarazioni analoghe ha fatto pure il ministro Starenberg il quale ha detto che con la sua partecipazione al governo, vuole che al movimento antimarxista sia dato l'impulso più energico e che le Heimwehren controllino appunto tale azione in conformità al loro programma.

## Un colloquio Tardieu-Poincaré e quello che se ne deduce

PARIGI 3. — La Commissione superiore consultiva dei lavori di fortificazione si è riunita oggi al Ministero della Guerra sotto la presidenza del signor Magagnoli. La Commissione ha approvato le conclusioni del rapporto del generale Letort sulle misure da prendersi per intensificare il reclutamento della mano d'opera. La Commissione si riunirà nuovamente il 13 novembre.

Il giornale «Le Soir» in un articolo intitolato «Il colloquio Tardieu-Poincaré» scrive tra l'altro:

Una colazione organizzata dal signor Magnot è stata il pretesto di tale conferenza. Per prendervi parte il Presidente del Consiglio non ha esitato a fare il viaggio di Bar Leduc.

Tutta la stampa stamattina riferisce la spedizione. L'avvenimento potrebbe avere qualche importanza. Si ha il diritto di domandare a che cosa servano tutti questi passi che prendono figura di conciliaboli? Queste manifestazioni ripetute in compagnie di avversari dichiarati della politica del sig. Briand, non possono essere l'effetto di una semplice coincidenza. Non è evidente, per tentare di convincere il signor Millerand, che il signor Tardieu si è recato a Lelona e non per persuadere il signor Poincaré che si è recato a Bar Leduc?

E' più probabile che alla vigilia di questa partita in cui sente le diffe colte ed incerto anche per il modo di giocare, il signor Tardieu abbia voluto conoscere su quale concorso egli può contare. Fedeltà per fedeltà, gli ha risposto nettamente il signor Millerand. Il signor Poincaré che ripugna da queste frasi a colpi di ariste, ha dovuto essere circospetto, ma se si deve credere ai commenti i signori Briand, Magnot e lui, sono tutti e tre in pieno accordo. Ora si conoscono perfettamente le opinioni dei signori Magnot e del signor Poincaré in materia di politica estera, possedendo due termini della equazione, resta non è difficile di risolverla. Perché essi sono tutti e

tre in pieno accordo, vorrà dire che la politica del rappresentante della Mosa (Poincaré, Magnot) è ormai quella del deputato di Be'fort (Tardieu). Come si affermerà questo accordo? Delle versioni differenti circolano già ed i giornali che verranno ci daranno la soluzione.

## Nessun mutamento nella politica generale francese. Le dichiarazioni di Tardieu

PARIGI 3. — Interrogato questa sera, dai giornalisti, sul viaggio che aveva fatto ieri a Bar le Duc, il signor Tardieu ha detto di non poter che confermare ciò che aveva detto alla sua partenza sul carattere strettamente privato della colazione che ha fatto in compagnia del signore e della signora Poincaré e del generale Magnot aggiungendo che le conseguenze politiche che alcuni giornali hanno voluto trarre da tale intervista quali rimaneggiamenti ministeriali e cambiamenti di politica, sono assolutamente inesatti. Il signor Tardieu ha dichiarato che il Consiglio dei Ministri domani non sarà ancora invitato a fissare la data dell'apertura delle Camere, che avranno luogo al più presto il 28 ottobre. Il consiglio di domani sarà in gran parte consacrato alla esposizione della politica estera che faranno il sig. Tardieu ed i suoi colleghi che ritornano da Ginevra.

## Dimostrazioni di realisti all'arrivo di Briand a Parigi

PARIGI 3. — Il ministro degli Esteri, Briand, ha fatto ritorno a Parigi ieri sera alle ore 22.30. All'arrivo del treno si è verificato un incidente. Un realista, mutilato di guerra, ha lanciato grida ostili ed un certo numero di realisti che si erano ammassati nei dintorni della stazione, hanno fatto una dimostrazione. La polizia ha operato vari arresti.

## La celebrazione di feste centenarie a Berlino

Discurso di S. E. Bodrero

BERLINO 3. — In occasione della celebrazione delle feste centenarie dei musei di Berlino, il vice presidente della Camera Italiana dei Deputati, S. E. Bodrero, ha pronunciato il seguente discorso:

«Assirvo ad altissimo onore l'incarico che mi è stato conferito di rappresentare in questa festa dello spirito, il Ministro Italiano dell'Educazione Nazionale e la Commissione Nazionale per la cooperazione intellettuale. L'Italia non poteva mancare a questa celebrazione del centenario dei musei di Stato germanici, poiché i prodotti dell'arte, della bellezza di tutte le civiltà che si sono svolte sul nostro suolo durante trenti secoli di vita storica sono qui cresciuti largamente e degnamente rappresentati che pare, a noi Italiani, sia qui un lembo della nostra Patria. Ma a tale sentimento non si accompagnano nostalgie o rimpianti, perché tale parte così cospicua del nostro patrimonio artistico non ci sembra si trovi qui in terra di esilio. Voi, infatti, non compo- nete queste meravigliose raccolte per ostentazione di fasto orgoglioso, né per obbedire ad un comune spirito di collezionisti, ma per concorrere nobilmente alla interpretazione, alla divulgazione ed alla esaltazione di tanta bellezza. Sappiamo perciò quanto l'Italia deve per la conoscenza di tutta la sua arte, di tutta la sua storia nel mondo al mirabile lavoro del gloriosissimo scienziato germanico, onde sono i libri di portarvi qui non solo l'espressione della solidarietà che avvicina gli scienziati di tutto il mondo ma anche la parola di riconoscenza che per parte sua l'Italia vi deve per il prodigioso lavoro scientifico compiuto anche in questa occasione ed il nostro ringraziamento più vivo, profondo e sincero».

## Una casa di cambio sospende i pagamenti

NUOVA YORK 3. — Oggi si è appreso che il Curb Marchett dove si contrattano le azioni e le obbligazioni non negoziate allo stock exchange, è stata sospesa la casa di cambio Piperno e compagni, non avendo essa fatto fronte ai suoi impegni. E' questa la seconda sospensione per insolubilità che si verifica in questi giorni a Nuova York. Nei circoli borsistici è diffusa la opinione che la Piperno e C. fosse associata con la J. A. Sisto e C. nella negoziazione dei titoli al Curb Marchett.

## La luna di miele di un esploratore

LONDRA 3. — Il noto esploratore ed archeologo dott. Thomas Gann, che conta 63 anni, si è unito oggi in matrimonio con la ventiseienne Mary Wheeler. Dopo una breve luna di miele, gli sposi raggiungeranno il Messico ed il centro America, dove il dott. Gann riprenderà le sue ricerche delle rovine di Majá.

## Documenti che ritornano alla luce dalla profondità dei mari

LONDRA 3. — Al Foreign Office si è proceduto all'esame dei documenti diplomatici che erano a bordo dell'«Egipete» e che sono venuti alla luce per opera dei palombari italiani dell'«Artiglio» che nel golfo di Bisagoria lavorano per il recupero dei «vairi affondati» col piroscafo nel 1922. Si tratta di dispacci ufficiali e di altre comunicazioni ai rappresentanti del Foreign Office in varie sedi all'estero. Naturalmente, data la scadenza di otto anni in una profondità marina di 130 metri, i documenti sono coperti da uno strato di muffa ma molti di essi sono tuttora decifrabili e portano intatti i sigilli. Queste carte si trovavano custodite nella cabina del comandante dell'«Egipete».

## Un centinaio di arresti a Praga

PRAGA 3. — Sotto l'accusa di avere disturbato la tranquillità pubblica e di essere stato in abusivo possesso di armi da fuoco, sono state tratte in arresto 96 persone che hanno partecipato alle recenti manifestazioni contro i tedeschi nella Cecoslovacchia. Tra gli arrestati c'è pure il generale Galda che ebbe il noto processo per spionaggio.

## Improvvisa colla sanguinaria di un impiegato

Uccide due bambine e ferisce gravemente la moglie

TORINO 3. — Un'orribile tragedia si è svolta nelle prime ore di ieri mattina in un alloggio situato in via Montevicchio, al n. 15. Un uomo ha ucciso le sue due bambine ed ha ferito gravemente la moglie ed infine è morto anch'egli in modo tragico.

Si tratta dell'impiegato Francesco Ferrero, il quale uccise le due figlioline Roberta di anni 7 e Maria di anni 4, ferendo poi gravemente la moglie. Il Ferrero compiva la strada, uccise l'impiegato e sulle scale venne affrontato dal portinaio accorso alle grida che venivano dalla casa del Ferrero stesso. Fra i due ci fu una colluttazione, durante la quale il pazzo di vinctatosi cadeva dalla tromba delle scale e rimaneva ucciso sul colpo.

## Orribile delitto nei pressi di Roma

Donna uccisa e nascosta in un canneto

ROMA 3. — Alla Questura Centrale ieri mattina arrivava una lettera scritta a macchina e non firmata nella quale si davano precise indicazioni su un delitto commesso nei pressi della via Appia. Due funzionari della polizia si recavano sul luogo indicato ed in un canneto trovavano seminato il cadavere di una donna sulla trentina, poco discosto erano gli indumenti. La morte della disgraziata deve risalire ad almeno sei giorni fa. Nonostante le più attive indagini non si è ancora riusciti ad identificare la donna, che alcuni ritengono sia una povera peripatetica, usata a frequentare carretti ed operai, che numerosi passano per via Appia. La morte è dovuta ad un colpo di coltello vibrato a tradimento in direzione del cuore alla discesa. Nessuna traccia di coltello si è potuta rinvenire. Un'«Austria» contraria. La poveretta probabilmente fu attirata in un ranello e quindi uccisa.

## Quattro vittime per una sciagura aviaria

CORBEL 3. — Un aeroplano civile a bordo del quale erano quattro passeggeri, fra cui una signora, è caduto questa sera presso il nuovo cimitero di Savignj sur Orge. Tutti gli occupanti sono rimasti carbonizzati.

## L'ex presidente dell'Argentina ritiene illegale il suo arresto

BUENOS AIRES 3. — Mandano da Buenos Aires che l'ex presidente Trigojen, il quale è detenuto a bordo di una nave da guerra, ha inoltrato formale domanda di essere posto in libertà provvisoria, facendo valere la ragione che egli si trova illegalmente in arresto.

## L'ex re dell'Afganistan ritorna a Roma

STAMBUL 3. — Aman Ullah, ex re dell'Afganistan, è partito oggi alla volta di Roma.

## Notizie in breve

**PER INTERESSAMENTO DELL'ON. MUSSOLINI** e in seguito alla preghiera diretta a lui dalla vedova Maria Rota di Buie, alla stessa è stata accordata la pensione di guerra col beneficio degli arretrati dal 1925 in poi.

**E' PRECIPITATO DALLA CUPOLA DEL DUOMO DI FIRENZE** l'impiegato trapanese Ezio Badi di Uro. Egli ha fatto un salto di una settantina di metri, rimanendo orribilmente sfracellato sull'impiantito della chiesa.

Il tempio di Santa Maria del Fiore rimarrà chiuso ai fedeli fino a che, secondo quanto stabilisce il diritto canonico, questo non verrà riconsecrato.

**E' STATO ASSASSINATO A COLTELATE SULLA PORTA DI CASA** in Frascati il contadino Gerardo Grognoletto. L'omicidio è il coimigliuto Severino Jori. L'omicidio è avvenuto per futili questioni in seguito però a vecchi rancori che covavano sordamente.

**L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ARGENTINA**, Jrggola, sarà mandato in esilio: il luogo scelto sarebbe la Spagna. Si starebbero ora espedendo le pratiche necessarie per l'effettuazione di questo disegno. L'ex presidente argentino sarebbe condotto in Buenos Aires a bordo di un incrociatore.

**UCCISO PERCHE' NON PAGAVA DA BERE** è rimasto a Vozhera certo Carlo Piaggi di anni 55. Egli aveva bevuto mezzo litro in una osteria assieme a certo Alessandro Sandrelli d'anni 24. Fra i due sorse una lite per il pagamento del mezzo litro in parola.

**UN EDIFICIO ARBUSTO DA VARIE FAMIGLIE** è crollato improvvisamente a Nuova York, sepolto sotto le macerie tredici persone. 7 pompieri che hanno subito l'inizio l'opera di salvataggio, hanno raccolto 5 persone gravemente ferite. Dalle macerie sono stati estratti finora due cadaveri.

## S. Vito al Tarlantino La gara ciclistica delle Taverne

Il titolo di campione triestino di ciclismo dopolavoristi, la ricchezza dei premi in palio, la facilità dell'itinerario e soprattutto la festosa accoglienza che Tarlantino sta preparando agli atleti partecipanti e alla carovana degli innumerevoli accompagnatori sono i motivi che assicurano il più bel successo della San Vito-Tarlantino o meglio della corsa Ciclistica delle Taverne che il Club Stefanetti del Dopolavori Sanvitesse farà disputare domenica prossima 5 corrente.

Il bel gesto del Club organizzatore di rinunciare alla Coppa Dreher che è in palio per la Società che classiche almeno cinque corridori, dimostra lo spirito sportivo dei dirigenti locali che nulla trascurano per rendere appetitosa fra le consorelle la conquista del ricco e ambizioso trofeo che la nota casa Triestina ha messo a disposizione.

Novanta minuti dopo l'arrivo del costitutore il tempo massimo che varrà a maggiormente incitare la società a iscriverne anche quegli elementi che attualmente non sono in possesso della miglior preparazione.

Aggiungasi la scelta dell'orario di partenza che consente al corridore di essere libero alle ore 12 e il pranzo subito dopo l'arrivo a casa il partecipante offerto dal signor Gioi, ed il bel paesaggio che il massimo numero di corridori che si scagliano la V. Taverne possiede, ed alla dovuta per dar vita a una brillante e simpatica corsa.

Si rammenta che le iscrizioni si ricevono fino al 15 ottobre e alle ore 8.30 alla Taverna Gioi a S. Vito e la partenza sarà data alle ore 9 precise.

# C R O N A C A C I T T A D I N A

## L'inizio delle Scuole

Le scuole hanno ripreso e i battenti dei vari istituti si sono riaperti per lasciar entrare la folata di giovinezza sempre piena di speranze anche quando la navigazione della fortuna fa acqua da tutte le parti.

Tre mesi di vacanza trascorsa al mare, al monte o in campagna (Vé forse taluno che la campagna l'ha fatta economicamente in Piazza Umberto I o negli ombri viali del giardino Ricordi) hanno temprato le forze e ognuno si accinge alla nuova fatica con vivi proponimenti.

Già tutti, specialmente i giovani, fanno proponimenti: «Il male è che l'uomo propone e Dio dispone».

Speriamo però che il buon Dio disponga per tutti bene, e targa lontano queste tentazioni che si presentano in forma così seducente e che hanno buon inizio alla fiera di Santa Caterina con i baracconi. Poi, tanto per cambiare, vengono gli sci, il Carnevale, le passeggiate ai primi tepori primaverili, e buon ultimo il bagno nel Cormor o nella vasca Comunale.

Si arriva così alla fine con molte preoccupazioni che si potrebbero evitare, se si avesse l'esperienza dei quarantenni. E poiché purtroppo questa non si ha, è gioconda forza che la natura e il buon Dio operino sia pure con l'aiuto di qualche santo scappatore.

Il quale è sempre rimedio salutare ma non da agurarsi specialmente qui in luogo pubblico.

### Nomine di insegnanti

Daremo tra qualche giorno, non appena saranno ultimate le laboriose operazioni di iscrizione, qualche dato in merito alla popolazione scolastica. Dai primi dati essa sembra in notevole aumento.

Per le scuole elementari il Podestà on. Gino di Caprio, ha provveduto alla nomina di altri quattro maestri provvisori per le classi aggiunte, e precisamente le signorine Paola Bianuzzi, Pia Lewis, Cesarina Tincolli e signora Caterina Zilli ved. Tam; che erano state nominate insegnanti supplenti. Ha invece deciso di assumere quale insegnante supplente la signorina Anita Bellina, Gina Bossa, Emma Quanna, Maria Zanetti.

Ha poi nominato insegnanti di disegno il geom. Ugo Rossi, e la prof. Margherita Rossi, insegnante di lavori muliebri, la sig. Maria del Missier, e insegnante di educazione fisica nelle femminili la sig. Edla Comas.

L'orario fissato per le scuole elementari è continuato dalle 8.30 alle 12.30, tutti i giorni tranne naturalmente quelli festivi.

Vi furono parecchie riunioni di insegnanti per la sistemazione delle varie classi che non risulta ancora ultimata, e per i programmi. Si attendono ora i libri di testo, una già stampo dire che le lezioni hanno avuto inizio regolare e che i bambini grandi e piccoli hanno cominciato lo studio e i primi compiti domestici.

### Le Scuole medie

Le scuole medie si riapriranno in questi giorni al più tardi lunedì.

Stamane intanto si sono iniziate le lezioni al Ginnasio classico inferiore.

Davanti al severo palazzo, in piazza Umberto vi era una folla di grandi e piccoli, alcuni accompagnati dai genitori, specialmente dalla mamma.

Sono questi i «eroisti»?

E non finiranno le raccomandazioni, né il cicaleccio degli omni che fra qualche giorno saranno perfettamente acclimatizzati.

«Dove sei stato queste vacanze?»  
«Ti sei divertito?»  
«Il papà mi ha comperato la bicicletta.»

«Ho mio me la prenderò quest'anno.»  
Sono proponimenti anche questi come quelli che abbiamo accennati più sopra e anche per questi vale la frase «vivo buon fine».

Coraggio dunque ragazzi! — sembra dire il suono del campanello — invitate allo studio!

Per nove mesi questo suono si ripeterà, accoglietelo festosamente come lo avete accolto stamane.

### Insegnamento religioso

Quest'anno sarà impartito l'insegnamento religioso, secondo i programmi già approvati, in tutte le classi degli Istituti medi di istruzione classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica, in esecuzione dell'articolo 36 del Concordato concluso fra la Santa Sede e l'Italia.

Per la circoscrizione di Udine, ha diramato delle istruzioni, — a chiarimento della legge — ai regi provveditori agli studi.

La frequenza dell'insegnamento religioso è obbligatoria. Ne sono dispensati solo gli alunni i cui genitori ne presentano richiesta scritta al capo dell'istituto, al principio di ogni anno scolastico. L'orario dell'insegnamento è fissato a un'ora settimanale o ogni classe di ciascun istituto. Sarà eccezione delle prime due classi dell'istituto magistrale, a ognuna delle quali è assegnato un orario di due ore settimanali.

Per la scelta dei libri di testo, si seguiranno le norme comuni che disciplinano questa materia nelle scuole medie, tecnico-professionali e nelle scuole artistiche; osservate sempre, bene inteso, le condizioni che si tratti di libri di testo approvati dalle autorità ecclesiastiche.

Per l'insegnamento religioso, date le speciali finalità, non si assegnano voti né si dà no esami e del profitto che gli alunni ne ritraggono l'insegnante di religione informerà le rispettive famiglie mediante apposite note da inserire nella pagella o negli altri simili documenti scolastici dei quali si attesta il profitto per ogni altro insegnamento.

L'insegnamento religioso, che non forma parte di ruolo e non dà quindi luogo né a concorsi né a minima di insegnamenti stabiliti, è conferito per incarico annuale, per il periodo cioè che va dal

l'inizio delle lezioni al compimento dello scrutinio, dal capo dell'istituto, sentito l'Ordinario diocesano o uno suo rappresentante espressamente delegato a tale fine.

### Problemi scolastici

#### Orario continuato o diviso nelle Scuole medie?

Da un padre di famiglia riceviamo la seguente che volentieri pubblichiamo, lieti di accogliere altre voci sull'importante problema dell'orario nelle Scuole medie della nostra città.

Giorni fa su altro quotidiano della città è apparsa una voce del pubblico, che ritengo degna di essere presa in considerazione. Anche io sono un padre di figli che frequentano le Scuole medie e come tale trovo quanto mai opportuna la proposta dell'orario continuato nelle scuole stesse. E ciò per un complesso di ragioni tra le quali merita speciale rilievo le seguenti:

Ciascun Istituto medio ha una sola sede, alla quale affluiscono alunni dimoranti al centro e alla lontana ed estesa periferia. Per questi ultimi è grave l'inconveniente di dover a mezzogiorno recarsi per il pranzo e subito dopo ritornare all'istituto. Inoltre si sa per esperienza che specialmente gli alunni e le alunne delle classi superiori uscendo dalla scuola dopo le lezioni del pomeriggio alle 16, non trovano il tempo materiale prima della cena o del pranzo di ultimare le loro lezioni, e pur troppo si sente di continuo deplorare dai genitori che i figli non possono corrarsi prima della mezzanotte se vogliono compiere diligentemente il loro dovere; se pure talvolta non debbano poi alzarsi per tempo al mattino successivo per evitare qualche brutto voto su interrogazione di materie che non hanno sufficientemente riveduto.

Con l'orario unico invece gli scolari potranno avere liberi si può dire, tutti i pomeriggi, nei quali, dopo conveniente riposo, avranno tempo più che sufficiente per accudire proficuamente e con agio, ai loro doveri scolastici, senza essere costretti a vegliare fino a tarda notte.

Per le ragioni esposte, ed altre se ne potrebbero aggiungere in tutte le altre città, grandi e piccole, è stato applicato l'orario continuato alle Scuole medie. Del resto anche a Udine l'esperimento è stato fatto con generale soddisfazione nel Liceo scientifico e nelle Scuole primarie.

E' a sperare che le autorità scolastiche, convinte del beneficio che dall'orario continuato trarrebbero famiglie ed alunni, vorranno prendere in esame e in considerazione il vivo loro desiderio.

### Le lezioni all'Istituto magistrale

Le lezioni all'Istituto Magistrale Caterina Percoto incominceranno improvvisamente il giorno 6 ottobre alle 9.

### Riunione di impiegati e agenti di commercio

Sotto la presidenza del dott. Cescutti, l'altra sera, nella sede dell'Unione Sindacati fascisti del commercio si è riunito il Direttorio provinciale del Sindacato degli impiegati di aziende commerciali e commessi di negozio per discutere vari problemi interessanti la categoria.

Il dott. Cescutti ha raccomandato ai membri del Direttorio di fare attiva propaganda affinché ogni prestatore d'opera dipendente da questa categoria senta il dovere di organizzarsi e di vivere accanto alle organizzazioni sindacali che lo rappresentano; ha parlato quindi della Cassa malattie e degli Uffici di collocamento.

### Adunata degli Avanguardisti

Per domenica prossima alle 8 è fissata con qualunque tempo l'adunata della Coorte Avanguardisti udinesi nella palestra del Liceo scientifico. Tenuta ordinaria; manipoli ciclisti con bicicletta.

### S. E. Giuriati agli artigiani

Al segretario provinciale delle Comunità artigiane, cav. Libero Grassi, che aveva telegrafato a S. E. Giuriati in occasione della designazione a Segretario del Partito, è pervenuta la seguente risposta:

«A lei e componenti codesta organizzazione esprimo mia gratitudine fidente e nella loro decisa volontà di agire in ogni continenza secondo i più assoluti precetti della legge e dell'insegnamento fascista - Giuriati».

### I numeri della Tombola per le Opere pie di San Miniato

Ieri sera a Roma, presso la sede della direzione del Regio Lotto sono stati estratti i numeri della grande tombola con premi per lire 500 mila, a beneficio della Confraternita della Misericordia ed altri enti di beneficenza di San Miniato (Pisa).

Ecco l'ordine di estrazione: 62 6 4 49 23 88 15 63 52 87 50 19 78 66 31 11 20 89 1 35 36 29 27 60 30 84 34 83 72 77 37 73 69 22 39 76 46 80 43 74 10 71 21 81.

### Contributi del Consiglio dell'Economia

Nell'ultima seduta la Presidenza del Consiglio dell'Economia ha deliberato un contributo di lire mille a favore del Comitato Cittadino per la festa dell'Uva; lire duecento per il primo giro aereo d'Italia e lire cento a favore del Comitato pro onorante ad Arturo Zardini.

### Congresso nazionale missionario

Giorni addietro è stato a Udine Mons. Caminati direttore dell'Unione Nazionale del Clero Missionario. L'ospite accompagnato da don Valentino Bulati, direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano si è recato in Episcopo dove ha avuto un colloquio con S. E. Mons. Nogara. Arcivescovo per uno scambio di idee circa il Congresso Nazionale Missionario che si terrà nella nostra Città nell'autunno del 1931, a chiusura delle grandi feste per il centenario del B. Odorico da Pordenone.

### Per la Sagra di Pontebba

La Società Filologica ci prega di comunicare una piccola variazione anche nel prezzo dell'autocorriere. Vale a dire per il tratto di andata e ritorno Pontebba-Tarvisio, il quale, per essere stato aumentato della strada da Vairbruno a Tarvisio, non verrà a costare più 5 lire per persona, ma 8. Piccola somma che non spaventerà quanti hanno desiderio di partecipare alla Sagra della loro terra. Resta inteso che il tratto Udine-Pontebba, e ritorno, non cambierà di prezzo (lire 20, questo).

Come non cambierà né pure l'orario per la partenza da Udine, sempre fissata per il 5 ottobre (domenica), alle ore 6 dal Piazzale della Stazione ferroviaria.

Si affrettino quindi coloro che intendono partecipare al congresso, si affrettino a mandare l'adesione per l'autobus ed anche per il banchetto.

Coloro che partecperanno ritorneranno con due bel ricordi: «Stelutis alpini» e il «Numero unico», due ricordi significativi, che danno loro — nelle molte ore di muta della vita — di un'ora tras-tras bene, in ottima comunione di spirito e di amore, con tanti fratelli di tutte le conrade di furlania, un'ora di liete e val piul di cent pinzra.

### Piantine mamole d'Udine fior doppio

FATTORI - via Rialto - Tel. 206 - Udine

## Nella Segreteria della Federazione Fascista

Come rileviamo da un comunicato della Federazione provinciale Fascista al «Giornale del Friuli», il signor Ubaldo Placereani ha lasciato il posto di capo degli uffici federali, le cui mansioni da più di un anno assolveva con zelo e dedizione fascista, per assumere altro incarico. Il Segretario Federale ha chiamato a sostituirlo il centurione geom. Augusto Sarti.

Al distinto giovane signor Placereani, che nel disimpegno delle sue delicate funzioni e nei rapporti col pubblico ha sempre dimostrato tatto e saguità cortesia, il nostro cordiale saluto; ai geom. Sarti rammentamenti per la nomina all'importante posto cui dalla fiducia del Capo del Fascismo friulano è stato chiamato.

## Una nomina del dottor Veritti

Il concittadino dottor Franco Veritti è stato chiamato alla direzione dell'Ente Rinascente Agraria delle Tre Venezie.

Attualmente il dott. Veritti è preposto alla direzione dell'Ufficio Agrario del Consorzio di bonifica della Bassa friulana e per questo agricoltori friulani pur compiacendosi dell'importante carica conferita al dott. Veritti vedono con rincrescimento allontanarsi un tecnico valoroso, che tutto se stesso aveva dato alla risoluzione dei più vitali problemi agrari della regione, alla quale tuttavia egli rimarrà legato per la grandiosa opera di bonificazione che l'Ente di rinascente ha iniziato e sta svolgendo.

## Alle Cravatte Rosse in congedo

Il Consiglio direttivo dell'Associazione informi i soci che il pellegrinaggio al San Marco avrà luogo domenica 5 corr. Ritorno alle 8.30 in piazza Umberto I e la partenza seguirà alle 9 precise.

## Un telegramma del Pontefice

Al telegramma inviato domenica al Pontefice dagli universitari cattolici, è stato così risposto:

«Santo Padre vivamente grato per filiale omaggio devoto Gruppo universitario cattolico benedice di cuore».

## Cinema Concerto «EDEN»

### «La stella della fortuna»

Pubblico impoente ha assistito iersera alla premiere del capolavoro fuori classe «La stella della fortuna» del quale sono principali interpreti i due maggiori astri dello schermo: Janet Gaynor e Charles Farrell che tutti ricordano nelle precedenti interpretazioni: Settimo Celio, Quattro diavoli, Aurora, Fiume, ecc.

«La stella della fortuna» è uno di quei magnifici romanzi di grande sentimento e di intensa passione che pervadono lo spettatore in quell'atmosfera di amore da seguire le sorti dei protagonisti; programma che ha ottenuto un grandioso successo ed altro trionfo per il magnifico commento musicale. Oggi venerdì dalle ore 17 repliche acclamate a grande orchestra dall'inizio.

## LA VOCE DI UN PRATICO

### «La coltivazione della bietola da zucchero»

Solo oggi a campagna saccarifera ultimata, si permette ad un autentico rurale di riprendere l'argomento posto in rilievo dal dott. G. Bubba nel N. 35 del 30 agosto dell'«Agricoltura Friulana» per trattare di un dubbio che si presenta per la zona del Pordenonese riguardo la coltivazione della bietola da zucchero. Premetto nella mia qualità di modesto bieticoltore di trattare solo la coltivazione nella zona unica di approvvigionamento dello Zuccherificio di S. Vito al Tagliamento, non con l'intendimento di fare una utile polemica; ma per chiarire quel dubbio per il quale i migliori bieticoltori friulani non sono d'accordo e per stimolare maggiormente la produzione di una pianta industriale che ha interesse economico sociale per la zona del basso Pordenonese.

Fissati questi punti, bisogna tener conto dell'andamento stagionale di quest'anno completamente sfavorevole per la coltivazione della bietola: la quale, nonostante tutte le avversità è stata realizzata per i bieticoltori che hanno adottato metodi razionali di coltivazione, con lo scopo di ottenere da un campo coltivato il massimo prodotto di bietole di alto contenuto zuccherino, abbassando così il costo di produzione.

Le condizioni del contratto per la campagna 1930 sono indubbiamente più vantaggiose degli altri anni e danno buone e sicure garanzie per prevedere a liquidazione definitiva, l'assegnamento di un buon prezzo alle bietole.

Riferendosi alle zone del basso Pordenonese si sono ottenute buone medie anche in terreni ritenuti non confacenti a tale coltura.

Così ad esempio nell'Azienda della signora Clelia Chiaradio di Bannia di Fiume Veneto risulta, con una superficie di metri quadrati 9100 circa, una produzione di quintali 263,50 con una media per ettaro di quintali 266,45 circa.

Nell'Azienda conte Lucio Ernesto Ricchieri di Fiume Veneto media quintali 243 e 73. Nell'Azienda conte Giuseppe di Porcia di Azzano Decimo media quintali 222 e 30, e qualche altro coltore della Pordenonese ha ottenuto certamente medie inferiori anche per la natura del terreno non confacente e per la irregolata nascita delle bietole.

Il reddito sulla coltivazione si può fare soltanto a liquidazione, ultimata tenendo conto anche del beneficio risultante dalle polpe cedute ai coltuttori oltre a quelle di spazzatura ad un prezzo conveniente come vantaggio di utilizzare collietti e foglie e l'utilità indiretta di preparare il terreno per la maggiore riuscita delle successive colture.

## Un cambio di cognome che ricorda un episodio di spionaggio in Friuli

Con decreto della R. Prefettura il cognome del signor Carlo Ermenegildo Ceceani, messaggero postale di seconda classe, è stato ridotto in forma italiana e precisamente in Ceceani.

La notizia ci richiama alla mente un episodio di spionaggio avvenuto in Friuli, nel 1913, e in cui il signor Ceceani, dando prova di alto patriottismo e affrontando seri pericoli fu uno dei protagonisti.

Il Ceceani faceva allora servizio di ambulante postale lungo la linea Spilimbergo-Casarsa. Nel mese di maggio egli riceveva una lettera da Cervignano nella quale lo si invitava a recarsi colà per assumere importanti lavori.

Il Ceceani restò stupito e rispose al firmatario della lettera, certo Giovanni Ventini, dicendo che desiderava prima conoscere di che natura erano questi lavori, essendo egli solo messaggero postale e non imprenditore.

Il Ventini gli rispose subito, dichiarando che solo lui poteva eseguire il lavoro in parola e che il guadagno sarebbe stato lussuissimo.

Il Ceceani sospettò qualche cosa di improprio e ne parlò col tenente dei carabinieri di San Vito e quindi con i superiori di questo.

## LA TRAPPOLA ALLO SPIONE

Dietro loro consiglio rispose al Ventini di essere pronto a qualsiasi lavoro, purché gli fosse stato molto da guadagnare.

Per andare alle corte, il bravo messaggero il primo di agosto scriveva al Ventini dicendo che mediante i fratelli muratori addetti alle costruzioni di forti sarebbe stato in grado di fornirgli i piani di Pinzano e di quelli che formano la difesa della linea di Portogruaro sino a Cividale.

Altro si mostrò soddisfattissimo. Per evitare ogni causa di tradirsi anche con le lettere, fu deciso che d'ora innanzi avrebbe firmato «caro cugino».

Per domenica 3 marzo di quell'anno 1913 fu deciso un appuntamento sul ponte del confine austriaco in Albana. In questo appuntamento il vicebrigadiere dei carabinieri, che era lo stesso Ventini, avrebbe ricevuto dal «caro cugino» tutti i piani.

## LA CONSEGNA DEI PIANI

In quel mentre nell'osteria entrò una pattuglia di guardie e lo spione, insospettitosi, si fermò a mezzo strada, titubante.

Il Ceceani si ritirò e parlò coi militi, che dopo un po' se ne andarono facendo finta di non accorgersi del fazzoletto bianco che il Ceceani agitava sulla porta.

Il Ventini entrò nell'osteria e gettò le braccia al collo del «cugino». «Si baciarono e si strinsero al petto con effusione: «caro cugino mio» di qua, e «caro cugino mio» di là. Meravigliata la cognata Anna li guardava, credeva fossero impazziti; quello sconosciuto suo cugino?!

Si ritirarono in salotto, mentre il Ventini si gettava rissando su di una panca a smaltire la sbornia.

Il Ceceani consegnò i piani al Ventini e da questi ebbe 20 corone di compenso. Altre 200 corone le avrebbe ricevute nei domani e altre più tardi a lavoro finito. Il messaggero postale doveva fornire altri piani ancora.

## IL DRAMMATICO ARRESTO

Verso le 18 lo spione si accomiatò. «Attendi, cugino mio, vengo ad accompagnarti» — gli disse il Ceceani. E uscirono insieme.

Appena fuori dell'osteria e in luogo aperto, il Ceceani lasciò cadere a terra la mantellina che lo copriva. Era questo il segnale convenuto. Si abbassò a raccattare, e siccome era alquanto insudiciato, si fermò a pulirla, aiutato dal «cugino».

Da una strada di campagna dietro loro sbucò un drappello di guardie di finanza. Il Ventini allibì.

«Veni» — disse tremando — non vedi le guardie? —

«Lasciale passare; non ci fanno niente!» — esclamò il Ceceani.

Le guardie venivano avanti, facendo finta di non vederli. Lo spione che stava appoggiato ad un albero pose la pipa in tasca e si mosse. Lo spione cessò di lavorare, l'agricoltore si asciugò la fronte madida di sudore.

Il maresciallo di finanza, quando passò dinanzi ai due che confabulavano, si parò di fronte al Ventini e afferrandolo per il petto gridò:

«Chi è lei?»  
Lo spione gli diede una spinta, e con un salto si slanciò correndo per la campagna. Ma non corse a lungo.

Dalle siepi sbucarono guardie di finanza e, contadini, cioè carabinieri travestiti, che lo afferrarono e dopo una resistenza violentissima lo ammanetterono. E così fecero al Ceceani. Entrambi furono trasportati in Caserma.

Il passaggio dei due arrestati destò gran sorpresa nel paese d'Albana, e la cognata piangendo accompagnò il Ceceani in carcere. Ivi lo spione si mise a piangere, esclamando:

«Cugino mio, mi hai rovinato!»  
Indosso gli furono sequestrati i piani. Naturalmente il Ceceani fu subito dopo scarcerato, non solo, ma ebbe i più calorosi elogi e le più vive congratulazioni da parte delle autorità e in modo speciale da parte del comandante colonnello dei carabinieri cav. Vincenzo Schiavetti, un vero specialista per la lotta contro lo spionaggio che fin da allora l'impero alleato esercitava contro di noi. Lo Schiavetti non mancava di ricambiare, azzardandosi anche di varcare il confine con travestimenti ora da boscaiolo, ora da carbonaio, e sotto altre spoglie.

Il grande beneficio sperimentato per diversi anni con l'assistenza della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della R. Stazione Sperimentale di Biotecnologia di Ravenna, è stato ottenuto specialmente in quest'anno di forte piovosità mediante i trattamenti anticongelanti con poliglia bordelese all'1 per cento.

I dati sulla coltivazione e risultati analitici riguardanti i fondi coltivati dallo scrivente e desunti dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura o dall'Istituto Agrario Falcon-Vial di S. Vito al Tagliamento, sono a disposizione di qualsiasi dubbioso in materia di bieticoltura.

Setrocco Domenico

## Liberatevi dall'Eczema!

Bezema, scabbia ed altre infezioni pruriginose della pelle possono d'entrate il flagello di tutta la vita. Scomparano, forse, per un po' esse ritorneranno ad intervalli frequenti. Procurate di liberarvi una volta per sempre di questi disturbi: usando adesso l'Unguento Foster. Ovunque L. 7. — Dep. Gen. C. Glongo, Milano (137).

## Orario delle Ferrovie UDINE - TRIESTE

Partenze: O. 4.50 — D. 7.10 — A. 10.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.37 — DD. 20.20.

Arrivi: O. 7.23 — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.45 — D. 17.55 — A. 19.30 — D. 22.47.

## UDINE - VENEZIA

Partenze: D. 3.50 — A. 5 — D. 6.30 — A. 8.40 — D. 10.43 — M. 13 (Pordenone) — D. 16 — A. 18.10 — DD. 20.10.

Arrivi: A. 4.10 — A. 9.05 — M. 7.25 (Pordenone) — DD. 9.29 — D. 12.17 — A. 15.58 — D. 18.32 — A. 22.16 — D. 24 — D. 1.53

## UDINE - TARVISIO

Partenze: D. 2.12 — A. 4.30 — M. 6.20 — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.40 — D. 18.45 — O. 23.5 (Stazione per la Carnia).

Arrivi: M. 0.45 — DD. 3.24 — A. 8 — D. 10.33 — O. 12.49 — A. 19.10 — DD. 19.58 — O. 23.50 (Stazione per la Carnia).

## UDINE - S. GIORGIO

Partenze: M. 4.25 (Gradò) — O. 4.55 — A. 8.05 — M. 12.22 — A. 16.03 — M. 18.20 — A. 20.15 (Gradò).

Arrivi: M. 0.48 (Gradò) — A. 7.05 — A. 8.35 (Gradò) — M. 12.55 — O. 15.46 — M. 18.42 (Gradò) — M. 22.55

## UDINE - CIVIDALE

Partenze: M. 6.10 — M. 8.15 — M. 12.25 — M. 16.10 — A. 18.40 — M. 20.25

Arrivi: M. 7.30 — M. 9.35 — M. 13.50 — M. 15.25 — M. 18 — A. 20.

# El cianton de furlanie

## SCHEDUNCHE...

**SUL PLUI BIEL.** — Schedunche bisugn declarâ che Zaro Agha al è nassût sot une clative stele.

Sul plui biel, a Gnove Yere, propri quan c'âl scomenzave a uadagnâ milioni di lire, a pilotave un machigne otomobil, i à dat un sburton palacqua. Zaro Agha cumò al è tal jet plui di là che di ca. Quan che si dis la maiore...

Zaro Agha, nassût in tal'Asie Minor al à volût a sepi: undis muis, quindis fis e nonantevot nevôs; une bie sdrucie, anse che Zaro Agha si à brataz passât i cent e cinquanteve anis!

La storie a 'e semplice e ciate. Cul truc da letât a 'e puartât el puar veç e in Meriche a falu rimâr pal teatro di varietât come che si tratâs di une balarine, di un pajasso o di un stiau di citores. La morât 'e jê che Zaro Agha in pòs mès ti à metût de bande dal cûr, squasi un milion in manier: e 'l podarès declarâ di scomenzâ finalmentri a fassè une posizion. A cent e sinquantess anis? Un fregul in ritâr ma i s'apri n timp.

Indulâ c'âl è clâr c'âl è un peccât a no diventâ veclis. In veretât però jê 'o crôt che chest omp culi al vedi s'fidât el cûr cu un masse disinvulcre. Movssi di classe a schene piete par vie dai pès dai vîs! Fintremâl che Zaro Agha al stave cidin a fini di crepâ tal so pais, la nature 'e à lassât cori; ma quan che invess al à olût movissi cul truc des pa anchis, un otomobil lu à tirât par une orele e l' à dite: «Benedèt dal Signor, a la to etât si à nome el dovê di tornâ polvar daurnans, e lu a butât parlarê.

Mi fâs dâl, puar bladac, come che dâl une vorone mi fasin duc i puarins che lavorî in par fassè una posizion indula che i invidiôs i tân la strade. E a Zaro Agha di cent e cinquantes anis la strade dal lavignî i 'e à tajade una des plû g'orlôs bulad's da l'epoche moderne.

La modernitât 'e à copât la nature gajarde da l'asiatic.

Dal rest in chest mont 'e jê simpri stade cussî. Quan che si crôt di jess rivâs a cognossî la resôn pa la qual 'e s'fin su la tiare a scombatî e a venessî el flât, sul plui biel, par un stoc qualunque ti toce o scomenzâ di gnât, a vite o tornâ lavîe d'indulâ che tu sês vignât. Polvar, c'âl vignârât a stât.

Dopo chest tirade no puês fa di manco di visâ che a Bom Jardin in Brussil al è muart Corrado Ramos a letât di cent e vîncessî anis.

Insumis murl bisugne. E inalore parçê cruziât i anis de nestre puare veclie? Jê 'o sol dal parê che Zaro Agha al faveve mîr, a restâ, magari senze milions, a classe so e spietâ serenamentri el s' destin: gual a s'fidâ la nature!... Che l'asiatic invess al vegl erodût di podê vivi come Matsulân!

**LIS GRANDIS VERETAS**  
Al cûr no si comande.

**VANZELI**  
T.

**LA VOS SPANDE DAI GIUDEOS.** — Intant che lis femînis 'e si slontanâvîns spestand, qu'chidun de guard e al è crût in citât a puartâ la gnove ai Princip's dai Sacerdôs, e contâs lis robes come che jerin captivis. I Anzians si son radunâs, e dopo vè tignût consê, 'e un regalât une 'uarte some di bêz ai soldâs, di nî: «Voaltris 'e dirês che i sîdî disepui 'e son vignûd di gnât e lu an robât intant che voaltris 'e durmivis. Se el governôr al vignârâ a savêlu, noltris lu persuadarin e un metarin al sigrâ da ogni molestie. I soldâs, clapâz i bêz, 'e an fat conformê lis istrâzion che vevin rudis e chestis falsêtât 'e jê stade d'invulgate tra i Giudeôs fintremâl ai di vûe.

**LA MISSION DAI APUESTUI.** — I undis Apuestui 'e son jâs in Galilêe, su la mont indicade da Gesù. A viddûlu, si son metês a adorâlu, ma qu'chidun però al dubitave. Gesù al è lât donge di lôr e cussî al à revelât: «Al è inuiti!» e stât dat a mi in cil e in tiare. Lât, dunque, amarastrât da la int. battiâte non dal Pari, dal Fi e dal Spiritu Sant e insegnât a lor a osservâ dut chei che jû a al comandât. Jê 'o sol un voaltris fintremâl a la fin dal mond.

**MATTEO XXVIII 11-20.** Version furlane di T. L.

**LIS FLABIS**  
LA VOLP E EL CIÂN — Une volp, jêrn trade in t'ûne mandre di poris, 'e à clapât un agnelût di lat e 'e faveve fênt di bussû.

— Co fastu? — I domande el ciân.  
— Oh nuje! — 'e rispuntât la volp.  
— La ciarezz e 'o zuêl cum lûl.  
El ciân: «Lasslu subte — si met a bajâ — sino tî fâs a tî lis clarezzis di ciân».

**LA VOLP SENCE CODE.** — Une volp che veve lassade la code in t'ûne trapule, pa la vergogne 'e sintive di no podê plui vivî; cussî 'e à pensât di convinzi lis altris volps a fassè anele: lôr chei tât l'istês, parvî che dopo, esin d'utis senze code nol si imparissî el s' difiêt.

Lis à clamad's dutis e ur à fat un biel discors indula che disève che la code 'e jere migo nome una sconveniente de ma adreture un pês inuiti, palacqua b'sugnave tajale.

Una des volps 'e saltè su: «Coleghe benedete — 'e dis — se no ti comeddâs a tî, tu no nus fassissis: un discors di cheste fate!».

**LA VOLP E LA UE.** — La volp 'e veve vore di fan: si clatave a fessî sot unepiarigle e cun dal granc' salz 'e tentave di rivâ a brinca la ûe ma simpri i nutrimetri. E inalore, tal 11 vîs cu la code fra lis embals: «Al è inuiti!» e dis: «no jê madure e a mi no mi comûdâs di mangiâle ancimò garvê».

**DA «ESOPPO».** Version furlane di T. L.

**SOCRATE E I AMIS.** — Socrate al jere daâr a fabricâs la clative. Un di chei che passavin, come el solit, si

maraveât: «Come! I domandave «Un omp de to sorte si fabriche una clative cussî pitiline?».

«C'âl vuell el cil al rispuntât Socrate: «C'ò puedi impenê di amis s'incêrs».

(Da «Fedro» — Version furlane di T. L.)

## ANTOLOGIE

### E IN TIARE... UERE!

Jê gnât. Sbol incantât denant a cheste eterne maravee del creat, che nus röz e governe;

denant chest firmament, miracul di armonie, misteri rispandent, promesse e poesie.

Ma biel spaziant pal cil cul voll miò pensôs, tal cûr sîr un suttil sconfortât entrâ penôs.

Dut l'infinit fevele d'ûne lez armoniose che rego'e ogni stele, che domine gloriose...

Grande vôs di lassât! «Pizzule t'are... e tu?».

Francesca Nimis Lot

(da «Pizzule 'ôs Furlanis» edit. Panarie)

## Pueste a mache

P. G. - Udine: Via, no può lagnarsi di due arabî: Bari (18 6). Firenze (15, 37) e un terzo: Roma (16 10 28).

Per questa settimana: 1 23 5 9 20 22 24 30 32 34 39 40 41 42 43.

**Cuba - San Vito:** La «Prime dozene di furlanis» di Arturo Feruglio è edita dalla Libreria Carducci e la «Seconde dozene» dalla «Panarie».

**Ananasso - Cividale:** Gli amici sono ottimi quando sono leali. A scuola ci hanno insegnato che i veri amici si conoscono nella sventura.

**Diaxolano - Cividale:** Sognare di vedere una vigna denota abbondanza, ricchezza e fecondità; mangiare una matura: gioia e profitto.

Meglio di così!  
Poggio Fernando - Pordenone: Si ricordi che tre «D» rovinano l'uomo: Diaxolano, Danaro e Donna — Un proverbio to-

## Un tufo... nell'inverno

Comincela a far freddo, e i pasturanî tolli dai fustigî odoranti di naffalina, hanno fatto la loro comparsa.

Nella serata di ieri specialmente, la temperatura è stata pungente, e si è abbassata con graduazione continua, sino a segnare (osservatorîo sotto la Loggia Comunale) gradi 9 sopra zero.

Mentre la larocità del termografo si abbassava, quella del barometro tendeva costantemente a rialzarsi.

Il fenomeno è dovuto al passaggio di un forte e vasto anticiclone dalle isole britanniche sulla Russia, e si è formata così una corrente d'aria nordica, una specie di corridô nel cui raggio si trova anche la nostra zona, la quale riscalda così le medesime temperature che si hanno nel s'entrone.

Naturalmente il fenomeno è passeggero: può durare qualche giorno e quindi di cessare bruscamente per dar luogo a «correnti d'aria calda» che al riporterranno a temperature normali.

## Fallî e fallerelli del giorno

**Stritolato dal treno**  
Stamane lungo la linea ferroviaria della Pontebbana, all'altezza di Remugnano, comune di Reana, venne trovato il cadavere di un uomo stritolato dal treno.

Dalle carte rinvenute addosso è stato identificato per conto Giovanni Canciani abitante in San Nocco.

Si suppone trattarsi di una disgrazia. Il povero uomo deve essere stato investito dal treno ieri sera o stamane per tempo, mentre camminava lungo la linea ferroviaria.

## Un arresto

Ieri notte i carabinieri di ronda in via Cividale hanno tratto in arresto tale Virginio Bassi, fu Giovanni d'anni 29, dimorante alla Casa di Ricovero. Il Bassi, che è un vigilante speciale si trovava alla 1 di notte con alcuni compagni, di mestiere per cui è stato denunciato alle autorità competenti per l'osservanza all'imposizione di pubblica sicurezza.

## Continuando

Il mutilato Arioio Santarossa fu Pietro, d'anni 35, dimorante in via del Pozzo 3, si recava ieri in bicicletta al Palazzo della Cassa Infortuni per una visita medica. Naturalmente la bicicletta fu lasciata fuori dell'atrio degli uffici. L'assenza fu breve ma bastò perché un marmouso se ne impadronisse e si dileguasse in men che non si dica.

## Sul lavoro

Ieri al macellaio Angelo Lodolo di Alessandria, d'anni 24, dimorante in via dell'Ancona, 11, mentre stava lavorando al macello per lo scuoiamento di un animale, scivolò il coltello, e si produceva una ferita al dito mignolo ed al dito anulare della mano destra.

Ricorso all'Ospedale per le cure del caso, il dottor Accordini lo medicava e lo rimandava guaribile in pochi giorni.

## Impresa non riuscita

Or sono pochi giorni ignoti mandrini in quel di Manzano, scassinato porca e finestre, entrarono nella palazzina della signora Tellini. Poco prima del mestiere, e probabilmente spaventati da qualche rumore, insaccavano in fretta e furia articoli di poco valore, indi per la tema di qualche pericoloso incontro abbandonavano nell'orto attiguo il bottino.

## Taccuino del pubblico

### Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:  
Francia 74.94 — Zurigo 370.60 — Londra 92.79 — Stati Uniti 1907.34 — Marco germanico 4.5465 — Scellino austriaco 26960 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76.75 — Consolidato 80.65.

### Bolettino meteorologica di oggi

Pressione 773 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 12.4 — Massima di ieri 20.1 — Minima di questa notte gradi 11 — Cielo coperto — Direzione vento: Est (hora) — Precipitazioni: zero.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**  
Venerdì 3 ottobre  
MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20.40: Concerto sinfonico.  
ROMA-NAPOLI. — Ore 20.35: «La badajera», operetta di Kalmann.  
MONACO DI BAVIERA. — Ore 19.45: «L'avvocato di Papperhausen», commedia musicale di Joh. Hoffmann.RADIO-PARIGI. — Ore 20.45: «Lohengrin» opera di Wagner (con cantanti dell'Opera).VARSAVIA. — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia.

**Sabato 4 ottobre**  
BRESLAVIA - ore 20.30: I due ciechi, operetta di Offenbach.  
MONACO DI BAVIERA - ore 20.20: Serata-concerto dedicata al compositore Erik MeyersHehnurd.

### Trattoria Comunale

Oggi venerdì, cena: Zuppa di legumi - Lingua salmistrata, sgomberi, uova - Contorni.  
Domani, sabato, pranzo: Pasta all'uovo - Punta di petto di vitello al forno - Contorni.  
Cena: Riso e salsiccia - Vitello tonnato - Contorni.

## CRONACA MESTA

### Funebri Travagini

Nel pomeriggio di ieri, alle 16.30, si celebrarono i funerali del negoziante Giacomo Travagini, speditosi come ieri diciamo, all'età di 75 anni, dopo una vita tutta spesa per la famiglia e per il lavoro.

Numerose persone, parenti amici della famiglia e dei figli, commercianti e negozianti cittadini, vollero accompagnare la salma all'estrema dimora, in modo che le onoranze funebri riuscirono proprio solenni.

Il mesto corteo, partì dall'Ospedale civile e si diresse verso la Chiesa del Pio Luogo, ove furono celebrate le esequie con accompagnamento d'organo.

Avevano inviato corone: I nipotini - Le nuore - Maria e Bepi Pugliese - I cugini Stefanutto - Maria e Vittorio, Fattori - Dipendenti ditta Attilio Travagini - Dipendenti ditta Rttore Travagini - Famiglie Zanetti e Ricca - Commesse della ditta Tullio Travagini.

Sul carro funebre posava la bara e su questa era stata posta una bellissima corona di fiori. Era l'omaggio dei figli al loro adorato padre.

Reggevano i cordoni i signori: Angelo Buri - Giuseppe Del Fabbro - Francesco Prandini - Ugo Pian.

Subito dietro la bara venivano i figli, le nuore e gli idimi.

Dopo le esequie il corteo si ricompose e si diresse alla volta del camposanto, ove la salma fu inumata.

Ad Attilio, Ettore, Tullio e Maria Travagini, alle nuore, al genero avv. Giuseppe Pugliese, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

## AVVISI ECONOMICI

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.  
La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di reclame.

### PENSIONI

**PENSIONE studenti** 250 mensili. Pasticceria Olga Piani, Via Marzulli 3, Udine.

### FATTA

**AFFITASI** 150 due centralissimi: ambienti tranquilli per studio o laboratorio. Rivolgersi via Manin 3.

### APPARTAMENTO

civile con o senza garage affittasi via Giovanni da Udine. Rivolgersi Lot, Giovanni da Udine N. 16, Udine.

### BELLA camera

per una o due persone. Merlatovecchio 19.

### DUE appartamenti

(uno 9 vani alto 5) in villa affittarsi. Rivolgersi Via le Venezia 70.

### COMMERCIALI

**OCCASIONE.** Venesî pe l'oca l'ontra Rivolgersi Casetta 12 Unione Pubblicità Udine.

### CAUSA partenza

vendesi salotto cucina e cucina economica. Rivolgersi Casetta 10 Unione Pubblicità Udine.

### VENDITA di grandi piante

in casa - essampari, fortilisti di piante ornamentali di ogni altezza, trapiantabili in qualsiasi stagione a prezzi eccezionali - presso il SAO, Piazzale di Porta Venezia - Udine.

### SENZA a gaz tipo

termofestive vendonsi ottime occasione Rivolgersi Unione Pubblicità Manin 19 Udine.

### AFFETTATRICI

«Werchett» - Ommi di precis'one. Carrello su tubi. Migliore tra le migliori! Lire 4500. Altre disponibili prezzo occasione. Visitate deposito Bastianello, Udine, Via della Posta 16 interno.

### 2000 contanti

vendonsi alcune bilancie automatiche precisione nuove per fette garantite d'eccez. anzi (cassetti intermediari). All'indirizzo suindicato.

## Taccuino del pubblico

### Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:  
Francia 74.94 — Zurigo 370.60 — Londra 92.79 — Stati Uniti 1907.34 — Marco germanico 4.5465 — Scellino austriaco 26960 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76.75 — Consolidato 80.65.

### Bolettino meteorologica di oggi

Pressione 773 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 12.4 — Massima di ieri 20.1 — Minima di questa notte gradi 11 — Cielo coperto — Direzione vento: Est (hora) — Precipitazioni: zero.

### Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**  
Venerdì 3 ottobre  
MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20.40: Concerto sinfonico.  
ROMA-NAPOLI. — Ore 20.35: «La badajera», operetta di Kalmann.  
MONACO DI BAVIERA. — Ore 19.45: «L'avvocato di Papperhausen», commedia musicale di Joh. Hoffmann.RADIO-PARIGI. — Ore 20.45: «Lohengrin» opera di Wagner (con cantanti dell'Opera).VARSAVIA. — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia.

**Sabato 4 ottobre**  
BRESLAVIA - ore 20.30: I due ciechi, operetta di Offenbach.  
MONACO DI BAVIERA - ore 20.20: Serata-concerto dedicata al compositore Erik MeyersHehnurd.

### Trattoria Comunale

Oggi venerdì, cena: Zuppa di legumi - Lingua salmistrata, sgomberi, uova - Contorni.  
Domani, sabato, pranzo: Pasta all'uovo - Punta di petto di vitello al forno - Contorni.  
Cena: Riso e salsiccia - Vitello tonnato - Contorni.

## CRONACA MESTA

### Funebri Travagini

Nel pomeriggio di ieri, alle 16.30, si celebrarono i funerali del negoziante Giacomo Travagini, speditosi come ieri diciamo, all'età di 75 anni, dopo una vita tutta spesa per la famiglia e per il lavoro.

Numerose persone, parenti amici della famiglia e dei figli, commercianti e negozianti cittadini, vollero accompagnare la salma all'estrema dimora, in modo che le onoranze funebri riuscirono proprio solenni.

Il mesto corteo, partì dall'Ospedale civile e si diresse verso la Chiesa del Pio Luogo, ove furono celebrate le esequie con accompagnamento d'organo.

Avevano inviato corone: I nipotini - Le nuore - Maria e Bepi Pugliese - I cugini Stefanutto - Maria e Vittorio, Fattori - Dipendenti ditta Attilio Travagini - Dipendenti ditta Rttore Travagini - Famiglie Zanetti e Ricca - Commesse della ditta Tullio Travagini.

Sul carro funebre posava la bara e su questa era stata posta una bellissima corona di fiori. Era l'omaggio dei figli al loro adorato padre.

Reggevano i cordoni i signori: Angelo Buri - Giuseppe Del Fabbro - Francesco Prandini - Ugo Pian.

Subito dietro la bara venivano i figli, le nuore e gli idimi.

Dopo le esequie il corteo si ricompose e si diresse alla volta del camposanto, ove la salma fu inumata.

Ad Attilio, Ettore, Tullio e Maria Travagini, alle nuore, al genero avv. Giuseppe Pugliese, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

## AVVISI ECONOMICI

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.  
La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di reclame.

### PENSIONI

**PENSIONE studenti** 250 mensili. Pasticceria Olga Piani, Via Marzulli 3, Udine.

### FATTA

**AFFITASI** 150 due centralissimi: ambienti tranquilli per studio o laboratorio. Rivolgersi via Manin 3.

### APPARTAMENTO

civile con o senza garage affittasi via Giovanni da Udine. Rivolgersi Lot, Giovanni da Udine N. 16, Udine.

### BELLA camera

per una o due persone. Merlatovecchio 19.

### DUE appartamenti

(uno 9 vani alto 5) in villa affittarsi. Rivolgersi Via le Venezia 70.

### COMMERCIALI

**OCCASIONE.** Venesî pe l'oca l'ontra Rivolgersi Casetta 12 Unione Pubblicità Udine.

### CAUSA partenza

vendesi salotto cucina e cucina economica. Rivolgersi Casetta 10 Unione Pubblicità Udine.

### VENDITA di grandi piante

in casa - essampari, fortilisti di piante ornamentali di ogni altezza, trapiantabili in qualsiasi stagione a prezzi eccezionali - presso il SAO, Piazzale di Porta Venezia - Udine.

### SENZA a gaz tipo

termofestive vendonsi ottime occasione Rivolgersi Unione Pubblicità Manin 19 Udine.

### AFFETTATRICI

«Werchett» - Ommi di precis'one. Carrello su tubi. Migliore tra le migliori! Lire 4500. Altre disponibili prezzo occasione. Visitate deposito Bastianello, Udine, Via della Posta 16 interno.

### 2000 contanti

vendonsi alcune bilancie automatiche precisione nuove per fette garantite d'eccez. anzi (cassetti intermediari). All'indirizzo suindicato.

## Beneffcenza a mazzo della «Patria»

**SOCIETÀ INFANZIA.** — In memoria Luigi Polegato: Candido Grassi, Silvio Gabassi, Fred Pittino e Armando Toselli ciascuno lire 5. Totale lire 20.

**CONGREGAZIONE DI CARITÀ.** — In memoria Giacomo Travagini: Guglielmo Scalfi lire 10.

Congregazione di Carità, Orfani di Guerra, Rifugio Bambin Gesù, Orfanelli di via Rivis, Ospizio Malino e Casa di Ricovero. Totale lire 360.

## Ospizio Marino

In morte Giacomo Travagini: Renzo Coss'ò lire 10. Le famiglie Travagini Pugliesi per ricordare la memoria del loro caro Giacomo Travagini, offrono a nostro mezzo lire 50 ad ognuna delle istituzioni seguenti:

## TUBERCOLOTTICI DI GUERRA

In memoria di Maddalena Dell'Oste: Anna Basevi lire 10.

Le famiglie Travagini Pugliesi per ricordare la memoria del loro caro Giacomo Travagini, offrono a nostro mezzo lire 50 ad ognuna delle istituzioni seguenti:

## ORFANI DI GUERRA

In memoria di Giacomo Travagini: Burlin, Mantovani e Sandri 10. — In memor a di Elena e Claudio Blasutti: gli stessi 10.

## In memoria dei compianti Elena e Claudio Blasutti

Obblazioni per scrivere i nomi di Elena e Claudio Blasutti soci perpetui della Mutua Agenti:  
Offrono lire 20: Quintavalle Antonio — lire 10 ognuno: Fracasso Enrico, Lius Noè, Ruti Luigi, Peverini Pietro, Benedetti Sante — lire 5 ognuno: Zavatti Viscardo, Cauterò Giuseppe, Picilli Augusto, Parussini Guido, Montanari Giuseppe, famiglia Umberto Cattaruzza, Ardorini Ettore, Suvelli Arnaldo, Di Bert, Alcedo, Nino Aquini (San Daniele), Bastanetti Ario, Sandri Pietro, Cosatti Maria, De Piero Giuseppe, Tonini Giovanni, Bara Enrico fu Gus, Roccali Luigi, Scorzio G. B. Della Torre Cesare, Paludetti Ruggero.

Per i soci bisognosi: Agnola Luigi lire 10 — Lant Guglielmo 5.  
Errata corrige: — Il signor Querini Dante ha versate lire 10 anziché 5.  
La sottoscrizione continua. Le offerte si ricevono presso il negozio mercherie «Al mercato Nuovo» via del Monte.

## In memoria di Emma Pace

All'inizio del nuovo anno scolastico, in memoria della giovinetta Emma Pace del civ. Biaggio, già brava e buona allieva della terza inferiore del R. Istituto Magistrale C. Percoto, la famiglia con nuove pensiero di devota affezione ha elargito lire 100 alla Cassa scolastica. La preside, anche a nome degli insegnanti e della scolaresca, ringrazia.

## Beneffcenza

Orfanelli di via Rivis. — Per onorare la memoria di Elena Blasutti e del figlio Bruno Claudio, dott. prof. Giuseppe Calligaris lire 25 — Giovanni Pelizzo 5 — Alfonso e Angelina Benedetti 10.

In memoria di Luigi Polegato: famiglia Carli 50.

## Scuola e Famiglia

In memoria di Anna Della Vedova: Michele e Angela Gervasoni 10.

## RINGRAZIAMENTO

I figli ATTILIO, ETTORE, TULLIO e MARIA in FUGLIESE, profondamente commossi, per la manifestazione di cordoglio

# CRONACA PROVINCIALE

## Dal Friuli centrale

### Cronaca Gemonese

#### I vigili del fuoco vincitori al Convegno delle Tre Venezie

Vi ho già scritto delle accoglienti e festose vicende cittadine al manipolo dei nostri vigili del fuoco, reduci dal convegno pompiersco delle Tre Venezie, tenutosi in Trento.

Vi soggiungo ora qualche particolare. Il manipolo, ha coronato degnamente l'accurata preparazione durata due mesi, fatta con entusiasmo e piena dedizione. La medaglia d'oro di secondo grado, attribuita quale terzo premio, su un lotto di 109 squadre di volontari partecipanti al convegno rappresenta un simbolo tangibile della tecnica, celerità, precisione, sicurezza addobbata dalla squadra Gemonese della 55. Legione Alpina in tutte le dure prove del concorso.

La dimostrazione di simpatia e di plauso che il Comando di Legione, il Fascio il Comune e l'intera cittadinanza hanno voluto tributare alla balda squadra al suo ritorno dall'italianissima Trento, è stata veramente affettuosa, perché tutti avevano seguito il duro allenamento di questi volontari che seralmente, all'uscita dalla officina e dai cantieri, si affrettavano al campo di prove per perfezionarsi in fraterna fatica con il loro degno Comandante C. M. Raffielli, cav. ing. Renato e che dopo la frugale cena riprendevano le prove sul castello di manovra illuminato da un impianto elettrico da loro stessi costruito.

Questa tenace silenziosa è stata subito intesa dal valoroso Comandante della 55. Legione Alpina, Console cav. Liuzzi, anima promulgatrice di tutte le prove di sana emulazione e dal Console Generale Piazza, vigile condottiero delle belle Legioni Friulane. Fu così che la squadra con morale elevatissimo, ha potuto presentarsi al convegno con le maggiori consolle delle Tre Venezie.

Quando all'arrivo in Trento, la squadra ebbe l'annuncio che ben 115 Corpi partecipavano al Convegno, la volontà di riportare l'alloro si centuplicò, fedele al motto invitato della Legione: «O là o rompi!».

I Militi friulani per primi scalarono il castello, seguiti dai poderosi pompieri di Venezia, fu il loro collaudo. In quel confronto che rivelò la buona preparazione fatta è stato l'auspicio di bella gara.

Nel pomeriggio ammirate dal Console Langer della 41. Legione consorella il Trento e dagli stessi concorrenti, le camicie nere affrontavano brillantemente le sue dure prove.

L'applauso di ammirazione ricevuto era pegno sicuro di un'ottima classifica; la tecnica e la volontà avevano trionfato anche su altri elementi avversari di imperfetto equipaggiamento prescritto dalle norme di concorso. A gara ultimata nella gioia dell'affermazione, il pensiero dei militi indubbiamente era rivolto al loro Console fiero di aver tenuto alto il prestigio della Legione Friulana in una gara in cui erano impegnati oltre 1000 pompieri dei più illustri Corpi delle Tre Venezie.

E con questo spirito la squadra superò anche brillantemente le prove dell'accademia guadagnandosi per distinzione la medaglia d'argento-massimo premio in palio.

Il comportamento della squadra durante le giornate di gare è stato pure premiato con la medaglia donata dal Comune di Gorizia a testimonianza dell'affettuoso entusiasmo che la squadra stessa ha saputo suscitare nell'intera cittadinanza. La proclamazione della classifica generale tra un sussidio di applausi rivolti alle prime squadre vincitrici ha chiuso quelle giornate di fraterna competizione e solo allora alle balde camicie nere il cuore ha vinto la maschia tenacia dei nervi, e forse sugli occhi delle rude faccie angolose ha brillato qualche lacrima.

Come si disse, il primo pensiero è stato per la Legione, per l'amato Console, per il Podestà e per i camerati rimasti a vigilare la sicurezza dei cittadini. Il telegramma annunciante di vittoria portava con sé l'anima commossa dei militi del dovere, portatisi tutti all'ufficio telegrafico quasi volessero dare al messaggio l'impronta della loro fierezza di non aver demeritato, l'onore di appartenere alla Legione, poi il cuore gonfio ebbe sfogo nei nostalgici canti del Friuli.

#### Mercato concorso torelli

Nel giorno di venerdì 31 ottobre p. v. verrà tenuto in Gemonza, sul mercato bovino il Mercato-Concorso di torelli di razza Molthal.

Insieme col Mercato-Concorso verrà indetta la revisione generale delle stazioni dei Comuni del Mandamento; perciò tutti i tori e torelli dell'età di almeno 10 mesi, a chiunque appartenenti ed a qualsiasi titolo, dovranno esservi presentati ed i proprietari dovranno farne domanda in carta da bollo da lire 3 con vaglia di L. 10 per capo, entro il 20 ottobre p. v. all'Ispettorato Zootechnico Provinciale di Udine, via Prefettura n. 12.

Ai tori possono concorrere i tori e torelli dai 10 mesi in su divisi nelle categorie seguenti: Tori da 10 a 14 mesi — Tori da 14 a 18 mesi — Tori da 18 a 24 mesi — Tori con due o più denti permanenti.

I riproduttori dovranno essere presentati sulla Piazza del mercato non più tardi delle ore 8.30 del giorno prefissato. Verranno assegnati premi in denaro che potranno raggiungere la cifra massima di lire 400 per capo.

Ai proprietari di tori che provengono da distanze di almeno chilometri 10, verrà corrisposta una indennità di lire 10 per capo.

#### In Pretura

Pretore dott. Spicciati — P. M. rag. Ursella — Cancelliere Caligaris.

#### Processo interessante

Piussi Ferruccio di Giuseppe e fratello Vittorio, nonché Corto Della Mea Ottavio, tutti da Raccolana, sono imputati: i primi due di avere con promessa di doni allontanato il terzo dal concorso ad un'asta indetta dal Comune di Chiusaforte per l'affittanza di una malga ed il terzo di essersi astenuto; in seguito a tali promesse, dal concorso a tale appalto. Furono condannati, i due Piussi a 3 mesi di reclusione ed a L. 100 di multa; il Della Mea invece è stato assolto, beneficiando del decreto di amnistia del 1 gennaio scorso. A favore del due condannati è stato concesso il beneficio del condono.

#### Processi minori

Venturini Giuseppe di Ignazio di anni 19 e Gol Luigi di Giovanni di anni 18 da Gemonza, sono imputati il primo di furto ed il secondo di ricettazione. Il Venturini è stato condannato a mesi uno di reclusione, perché recidivo specifico, ed è stato nei suoi confronti revocato il beneficio del condono a lui concesso con sentenza 31 ottobre 1928 di questa Pretura che lo aveva condannato a mesi 4 e giorni 20 di reclusione.

## Cronaca della Carnia

#### Ampezzo

#### Mortale infortunio sul lavoro Ucciso da una caduta di sassi sull'orlo di un burrone

L'impresa Nigris e Morgante di qui, sta costruendo la strada Ampezzo-Sauris, scavata in parte nella roccia lungo la falda sinistra del torrente Lumlè, il lavoro è difficilissimo e pericoloso, in quanto che la sezione stradale è costituita da una superficie ricavata dallo scavo, mediante mine, alla parte rocciosa a strapiombo sul torrente.

Alcuni operai, in località Sotto Costa Nauris, stavano rimuovendo i detriti rocciosi sul sentiero abbozzato: il lavoro era disimpegnato con la massima cautela, in quanto che l'operaio Luchini Osvaldo di Cipriano di Sauris era stato munito di un cinturino di sicurezza, simile a quello adoperato dai pompieri, e assicurato con una fune che gli cingeva il corpo; oltre a ciò, per maggior garanzia il cinturino era legato ad altra fune che faceva capo ad un gancio fisso nella roccia ed era trattenuto da altri due operai, certi Lanzigher Andrea di Ampezzo e Sneider Osvaldo di Sauris.

Ad un certo momento verso le 10.30 mentre il lavoro procedeva normale, dalla sommità della parete sovrastante il posto in cui si trovavano gli operai, si staccò una frana di sassi, precipitanti nel burrone. Uno di tali sassi investì violentemente il Luchini Osvaldo alla regione dorsale, provocando la caduta a terra, sul sentiero, del Luchini stesso.

Soccorso immediatamente, fu trasportato all'Albergo alla Maina di Sauris, ove alle 13.30 decedette per emorragia renale e commozione viscerale.

Il Luchini lascia i genitori, Luchini Cipriano di anni 70 e la madre Kratzer Maria di anni 63, in gravi condizioni economiche poiché era l'unico loro sostegno col frutto del suo lavoro.

Imponentissimi riuscirono i funerali, cui prese parte il Podestà di Sauris, il Segretario Comunale che disse brevi e corrate parole di saluto al giovane estinto.

Sul posto si recò il Pretore di Ampezzo cav. Manzi ed il brigadiere del RR. CC. per accertare se vi sono responsabilità e per la pratiche di legge.

#### Tolmezzo

#### REVISIONE GENERALE DEI TORI IN CARNIA

La revisione generale dei tori di razza bruna alpina in Carnia, si è iniziata il giorno 28 settembre colla mostra a premi tenutasi in Sauris.

Furono presentati 17 soggetti; approvati 10.

Fremati, Letteria di Sauris di Sotto con lire 500, per un toro di 4 anni, ottimo soggetto originario svizzero. Letteria di Sauris di Sopra con lire 400 per un ottimo toro nato a Sauris. Flozar Luigi fu Luca 400 — Mingher Agostino 250 — Petris Federico 100 — Plozzer Emilio 100 — Petris Mariano 100. Vengono inoltre approvati i tori dei signori Colle Romualdo e Petris Gregorio. Equalificati 7 tori.

#### Preone

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO Oggi ebbe luogo la festa per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

Le scolaresche, precedute dalla bandiera ed accompagnate da tutti l'insegnanti, dal cortile delle scuole, in ordinato corteo, si portarono alla Chiesa, ove il Rev. Parroco don Antonio Chiusi celebrò la Santa Messa. Venne solennemente cantato l'Inno «Vent Creator Spiritus». Don Chiusi tenne un appropriato discorso d'occasione agli scolari, indi impartì loro la Benedizione.

Dopo la Messa, nell'ampio cortile scolastico il maestro anziano parlò alle scolaresche sul significato della festa.

Nei confronti del Gol invece è stata modificata l'accusa ritenendo colpevole di incauto acquisto anziché di ricettazione e come tale è stato condannato a L. 100 di ammenda.

Bianchi Adamo fu Valentino da Chiusaforte, imputato di contravvenzione al regolamento di polizia ferroviaria e di rifiuto di generalità, è stato condannato a L. 80 di ammenda.

Maria Zuliani fu Natile Jetta Dus e sua figlia Stefanutti Teresa, sono state condannate, per esercizio abusivo della pesca ad una ammenda di L. 50 la prima e 34 la seconda.

Cirillo Vidoni di Giov., da Trasaghis e Stefanutti Valentino fu Lorenzo da Vedronza, imputati di contravvenzione alle disposizioni della legge sulla pesca, sono stati condannati all'ammenda; il primo di lire 167 col beneficio del condono; ed il secondo di lire 200.

Di Dol Albino di Domenico d'anni 40 da Avassinis, per furto d'una rete da pesca è stato condannato a mesi 1 e giorni 5 di reclusione.

Zamolo G. B. fu Pietro d'anni 53 da Venzone, per infrazione alla legge sulla pesca, è stato condannato a lire 200 di ammenda.

Martina Maria fu Guglielmo di anni 19 da Chiusaforte, è imputata di oltraggio in pregiudizio del guardiano ferroviario Pittini Riccardo e di contravvenzione ai regolamenti di polizia ferroviaria; ma è stata assolta da entrambe le imputazioni, perché i fatti commessi non costituiscono reato.

#### Chiusaforte

#### Meritato riposo di una insegnante

Martedì 30 u. s. la maestra s. g. Paderni Cecilia ved. Pesamosca, dopo quarant'anni di insegnamento, ha lasciato la scuola per godere nel meritato riposo la pensione dovuta. Nel pomeriggio il R. Ispettore Scolastico Sarco Marchetti, il R. Direttore didattico don Cella, il R. Commissario dott. Farabech, il Segretario politico dott. Fontebasso ed i maestri del capoluogo, hanno portato nell'intimità della scuola, alla burocratica, prelude a quella dimostrazione ma e brava educatrice il loro saluto e pubblica nella quale saranno ufficialmente riconosciuti i meriti da lei acquistati nella sua lunga e servente, benemerita fatica.

Il distacco della maestra dagli alunni della sua classe, che le avevano portato tanti e tanti fiori, è stato davvero commovente e la bambina Pal Luciana, che voleva, a nome dei suoi condiscipoli, ringraziare la sua affettuosa insegnante, non ha potuto pronunciare una parola per le lacrime che le rigavano il volto. Certo il planto dei suoi ultimi scolari, più eloquente di ogni discorso sarà per la maestra, nel riposo familiare, allietato da pochi mesi dal vago di un florido nipotino, uno dei ricordi più belli e cari della sua carriera.

All'uscita dalla scuola, la sig. Paderni Pesamosca ha voluto che le autorità ed i colleghi si recassero a casa sua, dove offrì loro un bicchiere di eccellente spumante e dolci.

#### Cividale

#### REVISIONE DEI TORI NEL MANDAMENTO DI CIVIDALE

Il programma per la revisione generale dei tori nei comuni e nelle frazioni di montagna del mandamento di Cividale, è il seguente:

14 ottobre: ore 9 a Cepletichis; 10.30 a Masseris; 11 a Losaz; 12 a Montemaggiore; 14 a Stermizza; 15 a Savogna; 16 a Vernassino.

17 ottobre: ore 9 a Calla; 10 a Erbezzo; 11.30 a Tarceffa.

21 ottobre: ore 9 a Mersino Basco; 10 a Pulfero; 11.30 a Domenis.

22 ottobre: ore 9 a Forame; 10 ad Attimis; 11 a Faedis; 12 a Canal di Grivo; 15 a Canalut.

23 ottobre: ore 8.30 a S. Leonardo; 9 a Zamir; 10 a Stregna; 11 a Tribil di Sopra.

27 ottobre: ore 9 a Crai; 9.30 a San Volfango; 10 a Lombai; 10.30 a Peterel; 11 a Clodig.

#### Faedis

#### GIUBILEO SACERDOTALE DEL PARROCO

Domenica 5 ottobre, festa del Rosario il popolo di Faedis e delle chiese dipendenti, festeggerà il giubileo sacerdotale dell'amatissimo Parroco don Molloni che ventiseicenne anni or sono celebrò la prima Messa. S. E. Mons. Pelizzo Arcivescovo di Damata qui in villeggiatura, celebrerà la Messa prefaziale e impartirà la comunione ai fedeli. Alle 10 S. E. assisterà alla Messa del Parroco e terrà il discorso graduatorio. Alle 15, Vespri solenni col discorso di mons. dott. Giuseppe Drigani.

Dopo la processione, la banda terrà concerto in piazza.

#### Buttrio

#### FIORI D'ARANCIO

Oggi, con il rito della Chiesa, il signor Aderbale Scrosoppi, ha coronato il suo sogno d'amore impalmando la gentilissima signorina Elena Della Rovere, da Camino di Buttrio.

Un officio il Pevano prof. Luigi Miconi.

L'augurio più cordiale accompagni la coppia eletta nel suo viaggio di nozze.

## CRONACA PORDENONESE

### Importante seduta della Consulta

Provvedimenti vari nei riguardi del personale — Contributi per servizi automobilistici e per le cure al mare ed ai monti — Per la frazione di Valle-noncello — Garanzia per il padiglione sanatoriale — Provvedimenti stradali — Sistemazione del personale insegnante.

(1). Ieri sera, presieduta dal Podestà co. dott. cav. Arturo Cattaneo e con l'intervento di tutti i consultori, si è riunita nella sede municipale la Consulta Comunale.

Dopo che il Podestà ha commemorato il compianto consultore cav. rag. Luigi De Carli, vennero approvati i seguenti oggetti:

1. — Concorso al posto di Direttore dell'Istituto Filarmico. — 2. Conferma dell'Economista municipale sig. Pagotto Diego in seguito alla formazione del nuovo regolamento su servizio di economato.

3. — Appalto fornitura ghiaia 1931 col preventivo di spesa di L. 72.750 comprese le strade di Valnoncello.

4. — Contributo 1930 servizi automobilistici: stanziamento Lire 4600, di cui 2000 alla STITA e 2600 alla SSAP.

5. — Contributo di Lire 300 alle Comunità Artigiane per il corso di maschale cala svolto nel luglio scorso.

6. — Contributo di Lire 1250 al Pro Infanzia per le cure marine ed alpine dei bimbi poveri.

7. — Approvazione conto consuntivo dell'esercizio 1929 del Comune. L'esercizio si chiude con un avanzo d'Amministrazione di L. 477.385.58.

8. — Approvazione del Regolamento Campo Sportivo.

9. — Compenso al vigile Stredzo Antonio per surrogazione parziale capo del vigili nel primo semestre 1930.

10. — Vendita ex Municipio di Valnoncello alla fabbrica della frazione, con vincolo di adibire lo stabile ad abitazione del santese incaricato anche di funzione di custode del cimitero.

11. — Approvazione del progetto di ampliamento del cimitero di Valnoncello e stanziamento del fondo occorrente — Progetto dell'Ispettorato stradale su norme dell'ing. cav. Querini. Spesa Lire 48.000.

12. — Acquisto dell'area necessaria all'ampliamento del Cimitero di Valnoncello di proprietà del beneficio parrocchiale: superficie mq. 2800.

13. — Adesione di massima alla prestazione di garanzia a favore dell'ospedale per la contrattazione di un prestito di Lire 995.000 per la costruzione del padiglione sanatoriale.

14. — Permuta di strada detta Vial Rotto con la nuova strada dell'Ospedale Civile: la strada comunale attraversa a metà i fondi dell'Ospedale sui quali si costruirà il sanatorio. La nuova strada, progettata dall'ing. Tallon, costerà 11.000 lire, oltre al valore del fondo, mentre la vecchia strada comunale da cedere è pressoché abbandonata e costituisce un sentiero campestre non transitabile con veicoli. La nuova strada avrà la sezione di metri 6 con fossi laterali.

15. — Collocamento a disposizione del Ministero degli Esteri del maestro Di Bernardo, nominato alle scuole italiane di Costantinopoli. Al posto si provvede con assegnazione definitiva col maestro Polidori.

16. — Collocamento a disposizione del Ministero degli Esteri della maestra Bonanni, nominata alle scuole italiane di Sofia (Bugar'a). Sarà sostituita con la nomina della maestra Facca.

17. — Provvedimenti di sistemazione

del personale insegnante; trasferimenti della maestra Cameo Angela da Torre a Borgo Meduna; id. della maestra Zava Amalia da Borgo Meduna al Capoluogo; id. della maestra Turchet Isabella da Torre a Borgomeduna; assegnazione definitiva del maestro Polidori alle scuole di Torre; id. della maestra Locatelli; id. della maestra Marini; nomina della maestra Maria Ragagnin al posto vacante per il trasferimento Turchet; nomina della maestra Facca al posto vacante della maestra Bonanni.

18. — Aspettativa alla maestra Durat Elvira per motivi di famiglia: un anno, dal primo novembre 1930, senza stipendio. Viene nominata in supplenza la signorina Bassani Carolina.

19. — Transazione con l'impresa Moro Basilio di Zoppola.

#### Brillante operazione della P. S.

#### Quattro ladri arrestati

Il nostro ufficio di P. S. ha compiuto ieri una brillante operazione. I brigadiere signor Pinna e gli agenti Rizzi e Catoldo, si recavano nel negozio del barbiere Bruno Canton sito in Borgo Meduna per compiere alcune indagini. Abilmente interrogato il Canton finì per confessarsi autore del furto commesso lo scorso settembre in danno del negoziante Giuseppe Garrone, furto di caramelle, cioccolato e altro per un valore di 1500 lire. Egli poi confessò di aver avuto l'aiuto di altri giovani che sono stati arrestati. Si tratta di certi Campagna Edo di Luigi d'anni 24 fabbro ferrato, Segat Guglielmo di Giovanni di anni 26, Guido Rossi di Bortolo di anni 20 mugnaio.

I bravi agenti hanno potuto sequestrare anche varia refettiva.

Il Campagna ha pure confessato.

#### Fiume Veneto

#### Gravissimo incendio

#### Fienile distrutto dal fuoco

(3. per telefono da Fordenone). — Stanotte un gravissimo incendio è avvenuto in località Frangipane. Per cause ignote, ma che si suppongono accidentali, le fiamme si svilupparono nello stabile del co. di Monterosso che veniva tutto investito da tutte le parti. Accesero prontamente sul luogo i terrazzani e si diede mano all'opera di spegnimento che fu però difficilissima per il vento che soffava impetuoso.

Purtroppo il fabbricato andava distrutto e andarono pure distrutti 300 quintali di fieno.

Il danno è ingente.

#### Osoppo

#### PER IL CAMPO DI TIRO A SEGNO

S. E. il Prefetto, con decreto odierno ha autorizzato il Podestà alla permuta di terreno di proprietà del comune per il valore di Lire 1743.50 con equivalente terreno di proprietà dei co.orti Lino, Maria, Caterina, Cesira, e Maria Leoncini e Sofia Bortolotti loro madre.

Scopo del provvedimento è di impedire l'incursarsi di proprietà private nel campo di tiro a segno.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tip. Domenico Del Bianco e Fico, Udine

#### Latisana

#### Ferisce la moglie in un impeto di gelosia

Si ha da Milano: Questa sera tale Camuzzi Luigi di anni 54, commerciante da Latisana, si recava a visitare la propria moglie Casasola Maria di anni 31, dalla quale era diviso da qualche tempo nella sua abitazione in via Torriani.

Il Camuzzi desiderava rassicurarsi colla moglie ma questa opponeva un deciso rifiuto alla profferta del marito. Ad un certo punto il Camuzzi minacciava la moglie colla rivoltella e quindi accioccato dall'ira toglieva di tasca un rasoio e infereva alla moglie numerosi colpi di arma ferodola in varie parti del corpo.

La Camuzzi veniva trasportata all'Ospedale in gravi condizioni per sopraggiunti emorragia. Il Camuzzi arrestato, ha dichiarato di avere ferito la moglie per gelosia e per motivi di interesse che non ha voluto precisare.

#### Codroipo

MOVIMENTO DEMOGRAFICO si notifica il movimento demografico della popolazione del Comune durante il mese di settembre.

Nati N. 26 maschi 16, femmine 10 — morti 16 maschi 7, femmine 9 — matrimoni 4 — Immigrati 20, maschi 10, femmine 10 — Emigrati 21, maschi 8, femmine 13.

#### La morte di un soldato

Ieri sera verso le ore 17 nella Caserma di Via Zompicchia, improvvisamente decedeva il soldato Trevisan Giovanni da Campofornido. Detto militare prestava servizio alle dipendenze del Battaglione dei Carri Armati. Vennero subito avvertiti i parenti i quali stamattina si sono portati a Codroipo.

#### Pagnacolo

#### SCUOLA PROFESSIONALE

Mercoledì 15 corrente avranno inizio le lezioni per il nuovo anno scolastico. Tutti gli iscritti dovranno presentarsi alle ore 10 presso la Sede della Scuola. Le iscrizioni si ricevono in Pagnacolo presso il signor Augusto Savio; in Placino dal signor Primo Codutti ed in Alivico dal signor Secondo Zampa.

Domenica 12 corrente alle 15 nella sede della Scuola, si svolgerà la cerimonia per la distribuzione dei premi e ad esposizione dei migliori disegni.

#### IN MEMORIA DEL RAG. PERESSINI

Alla Scuola professionale hanno offerto: Rosina ed Angelo Peressini lire 50 — Fantoni cav. Pietro e famiglia lire 25. Al costituendo Asilo Infantile: Rosina ed Angelo Peressini lire 50 — Bertoli Giuseppe, Colle Feliciano, Tragoni Santè e Tubetti Antonio lire 5 ognuno.

#### SAGRA ANNUALE DEL ROSARIO

Domenica 5 corrente in occasione della annuale sagra del Rosario si svolgeranno grandiosi festeggiamenti col seguente programma:

Ore 9: apertura della Pesca di Beneficenza pro lavori Chiesa ricca di oltre 2000 doni — ore 10: messa solenne — ore 15: Vespri solenni — ore 16: processione con la statua della Madonna.

Dalle ore 16.30 alle 18: corsa veloce m. 100; corsa nei sacchi; giuoco delle pignate; salite al palo della cuccagna.

Ore 20: fuochi artificiali della premiata ditta Del Zotto di Udine — ore 21: straordinario spettacolo cinematografico pro «Pesca» nella sala Silvio Pellico.

Durante tutta la giornata presterà servizio la distinta banda di Placino.

Le iscrizioni a corse e giuochi sono aperte fino alle ore 14 di domenica 5 corrente presso il signor Savio Ettore del Comitato.

Gli esercizi pubblici saranno forniti di eccellenti vini e vivande. Il paese si prepara a fare la più cortese accoglienza alla festa dei graditi ospiti vivamente attesi.

Continuano a pervenire doni al comitato che ha fatto acquisto di una macchina da cucire, di una sgranatrice e di una bicicletta.

una scatola da una  
dove costa soltanto

**1**

**Magnesia Spellegrino effervescente**

IL PURGANTE - PIU' EFFICACE, PIU' GRADEVOLE, PIU' ECONOMICO

NON L'ABBANDONERETE PIU'